



Arterra Bioscience S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 marzo 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
Arterra Bioscience S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arterra Bioscience S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arterra Bioscience S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori della Arterra Bioscience S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



- revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Arterra Bioscience S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arterra Bioscience S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 14 marzo 2019

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio

ARTERRA BIOSCIENCE SRL

Sede legale: VIA BENEDETTO BRIN 69 NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 04593681218
Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 703307
Capitale Sociale sottoscritto € 250.429,00 Interamente versato
Partita IVA: 04593681218

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Arterra Bioscience S.r.l. (di seguito anche "Arterra S.r.l." o "Arterra") è attiva nella ricerca e depositaria di know-how e competenze nel campo biotecnologico che possono essere applicati convenientemente allo sviluppo di nuove tecnologie; in particolare, Arterra è titolare di brevetti relativi al metodo di preparazione di peptidi derivanti da cellule vegetali e all'uso cosmetico degli stessi, nonché dei principi attivi e altre sostanze.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.




Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.564.406	74,59 %	2.503.739	72,09 %	1.060.667	42,36 %
Liquidità immediate	727.481	15,22 %	248.536	7,16 %	478.945	192,71 %
Disponibilità liquide	727.481	15,22 %	248.536	7,16 %	478.945	192,71 %
Liquidità differite	2.569.578	53,77 %	1.991.750	57,35 %	577.828	29,01 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.492.680	52,16 %	1.874.064	53,96 %	618.616	33,01 %
Attività finanziarie	10.000	0,21 %			10.000	
Ratei e risconti attivi	66.898	1,40 %	117.686	3,39 %	(50.788)	(43,16) %
Rimanenze	267.347	5,59 %	263.453	7,59 %	3.894	1,48 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.214.302	25,41 %	969.471	27,91 %	244.831	25,25 %
Immobilizzazioni immateriali	107.837	2,26 %	26.935	0,78 %	80.902	300,36 %
Immobilizzazioni materiali	566.752	11,86 %	185.436	5,34 %	381.316	205,63 %
Immobilizzazioni finanziarie	452.330	9,47 %	462.330	13,31 %	(10.000)	(2,16) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	87.383	1,83 %	294.770	8,49 %	(207.387)	(70,36) %
TOTALE IMPIEGHI	4.778.708	100,00 %	3.473.210	100,00 %	1.305.498	37,59 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.219.116	46,44 %	1.757.763	50,61 %	461.353	26,25 %
Passività correnti	857.161	17,94 %	665.835	19,17 %	191.326	28,73 %
Debiti a breve termine	834.622	17,47 %	665.059	19,15 %	169.563	25,50 %
Ratei e risconti passivi	22.539	0,47 %	776	0,02 %	21.763	2.804,51 %
Passività non correntil	1.361.955	28,50 %	1.091.928	31,44 %	270.027	24,73 %
Debiti a m/l termine	731.481	15,31 %	462.544	13,32 %	268.937	58,14 %
Fondi per rischi e oneri	322.751	6,75 %	368.721	10,62 %	(45.970)	(12,47) %
TFR	307.723	6,44 %	260.663	7,50 %	47.060	18,05 %
CAPITALE PROPRIO	2.559.592	53,56 %	1.715.447	49,39 %	844.145	49,21 %
Capitale sociale	250.429	5,24 %	250.429	7,21 %		
Riserve	50.086	1,05 %	50.086	1,44 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.214.932	25,42 %	669.674	19,28 %	545.258	81,42 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.044.145	21,85 %	745.258	21,46 %	298.887	40,11 %
TOTALE FONTI	4.778.708	100,00 %	3.473.210	100,00 %	1.305.498	37,59 %

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia, rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2017:



- a) Un incremento del capitale circolante di € 1.060.667 rispetto al precedente esercizio; in particolare le disponibilità liquide sono pari ad € 727.481 con un incremento rispetto al 2017 di oltre il 192%. Tale incremento deve essere imputato principalmente all'incasso dei crediti vantati nei confronti del Miur e del Mise per contributi in capitale su progetti agevolati;
- b) L'incremento dei debiti a breve, pari ad € 169.563, è imputabile principalmente all'incremento dei debiti verso i Fornitori (€ 93.335) ed ai debiti vs soci per utili deliberati e distribuiti a gennaio;
- c) I debiti a m/l termine si sono incrementati di € 268.937, tale differenza va imputata ai mutui agevolati erogati per progetti agevolati di R&S.
- d) L'incremento del patrimonio netto è interamente imputabile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	227,13 %	254,25 %	(10,67) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	24,90 %	23,51 %	5,91 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	1,02 %	1,02 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,35 %	0,37 %	(5,41) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	53,56 %	49,39 %	8,44 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,23 %	0,35 %	(34,29) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			



INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C) Attivo circolante - C.II) Crediti ## + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	415,84 %	376,03 %	10,59 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	1.432.673,00	1.040.746,00	37,66 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti]	2,27	2,54	(10,63) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	2.794.628,00	2.132.674,00	31,04 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti]	3,48	4,16	(16,35) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti + E) Ratei e risconti]	2.707.245,00	1.837.904,00	47,30 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti + C.II) Crediti + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti + E) Ratei e risconti]	2.439.898,00	1.574.451,00	54,97 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti + C) Attivo circolante - C.II) Crediti + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti + E) Ratei e risconti]	384,65 %	336,46 %	14,32 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate			

Tutti gli indici dimostrano in modo chiaro che nel 2018 la Società ha ulteriormente migliorato la già solida struttura patrimoniale registrando a fine esercizio un netto incremento della liquidità immediata e di quella differita.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.978.237	100,00 %	2.745.306	100,00 %	232.931	8,48 %
- Consumi di materie prime	258.742	8,69 %	209.621	7,64 %	49.121	23,43 %
- Spese generali	678.945	22,80 %	589.415	21,47 %	89.530	15,19 %
VALORE AGGIUNTO	2.040.550	68,52 %	1.946.270	70,89 %	94.280	4,84 %
- Altri ricavi	556.403	18,68 %	635.775	23,16 %	(79.372)	(12,48) %
- Costo del personale	847.343	28,45 %	736.486	26,83 %	110.857	15,05 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	636.804	21,38 %	574.009	20,91 %	62.795	10,94 %
- Ammortamenti e svalutazioni	73.397	2,46 %	143.071	5,21 %	(69.674)	(48,70) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	563.407	18,92 %	430.938	15,70 %	132.469	30,74 %
+ Altri ricavi e proventi	556.403	18,68 %	635.775	23,16 %	(79.372)	(12,48) %
- Oneri diversi di gestione	53.247	1,79 %	42.858	1,56 %	10.389	24,24 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.066.563	35,81 %	1.023.855	37,29 %	42.708	4,17 %
+ Proventi finanziari	12.546	0,42 %	10.793	0,39 %	1.753	16,24 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.079.109	36,23 %	1.034.648	37,69 %	44.461	4,30 %
+ Oneri finanziari	(5.695)	(0,19) %	(7.275)	(0,26) %	1.580	21,72 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.073.414	36,04 %	1.027.373	37,42 %	46.041	4,48 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie			(10.000)	(0,36) %	10.000	100,00 %
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.073.414	36,04 %	1.017.373	37,06 %	56.041	5,51 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	29.269	0,98 %	272.115	9,91 %	(242.846)	(89,24) %
REDDITO NETTO	1.044.145	35,06 %	745.258	27,15 %	298.887	40,11 %

Dall'analisi economica si evidenzia un incremento di tutti i valori economici. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti già nello scorso esercizio, il 2018 consolida e migliora la redditività della Società. Rispetto lo scorso hanno si è avuto un maggior aumento dei costi; tali costi, in particolare quelli del personale, ci consentiranno di far fronte alla crescita costante fatta registrare dal fatturato anche nei primim mesi del 2019.

L'incidenza degli oneri e dei proventi finanziari è in linea con l'anno 2017.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	40,79 %	43,44 %	(6,10) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	11,79 %	12,41 %	(5,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43,95 %	49,86 %	(11,85) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / TOT. ATTIVO	22,32 %	29,48 %	(24,29) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	1.079.109,00	1.024.648,00	5,32 %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.079.109,00	1.024.648,00	5,32 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Per quanto concerne la situazione reddituale, analizzando i tre principali indicatori (R.O.I. , R.O.E. e R.O.S.) sebbene ampiamente positivi, si può osservare un leggero decremento rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio a causa dell'aumento dei costi. Tale dato non desta preoccupazioni perchè l'aumento dei costi, in particolare quelli del personale, sono stati strutturati in modo da poter sostenere gli aumenti di fatturato previsti nel 2019. Il personale, data la particolarità delle funzioni a cui è demandato, richiede un periodo di formazione superiore rispetto alla media di altri settori produttivi, e pertanto la Società ha anticipato gli investimenti al fine di rispondere adeguatamente alla domanda attesa.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Rischi finanziari

In particolare per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di liquidità

La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti.

Rischio di credito e concentrazione: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati ; in ogni caso il fondo svalutazione crediti in essere al termine dell'esercizio, come ampiamente illustrato in nota integrativa, è ritenuto congruo per coprire tale tipologia di rischio.

Rischio di tasso di cambio: la società non è soggetta a rischi di cambio in quanto utilizza l'Euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni.

Rischio tasso d'interesse: la Società non è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse non essendovi in essere al 31 dicembre 2018 affidamenti di natura bancaria.

Rischi strategici

Rappresenta il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo. Si segnala che la Società è in fase di espansione, pertanto, al momento non si rilevano rischi di tale tip.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischio ambientale e di sicurezza sul lavoro: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Le relazioni con i dipendenti sono gestite nel rispetto dei diritti umani, dei diritti fondamentali nel lavoro, del criterio delle pari opportunità e della normativa lavoristica e di sicurezza sul lavoro, con costante attenzione alla formazione.

Rischio Paese: tenuto conto dell'attuale distribuzione del fatturato in Italia ed Estero, della tipologia dei prodotti e dei servizi offerti, non si ravvisano aree di attività con profili di rischio e/o rendimento che necessitino di una particolare informativa.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società ha avviato le procedure per dotarsi di certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001:2015**. Si prevede di ottenere la citata certificazione entro il 2019.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che non sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio i costi di ricerca e sviluppo. La società anche per il 2018 ha partecipato a progetti agevolati di R&S che hanno dato origine a contributi in conto capitale. La società ha, inoltre, anche per il 2018, usufruito del credito d'imposta di R&S, come da certificazione allegata al bilancio.

Articoli scientifici e partecipazione a convegni 2018:

L'attività di ricerca svolta nell'esercizio ha consentito la pubblicazione di articoli scientifici su riviste specializzate, la presentazione di brevetti e la partecipazione a numerosi convegni, come di seguito riportati:

1. F. Apone, C. Zappelli, M. Angelillo & MG. Colucci. Biotechnology research to obtain safe, effective and sustainable ingredients for Cosmetics (in polish). Chem & Business, 4/2018: 76-81.
2. D'Antuono, A. Carola, LM. Sena, V. L'Insalata, A. Cardinali, AF. Logrieco, MG. Colucci and F. Apone. Artichoke polyphenols produce skin anti-age effects by improving endothelial cell integrity and functionality. Molecules 2018, 23, 2729; doi:10.3390/molecules23112729.
3. De Lucia, C. Zappelli, M. Angelillo, AL. Langellotti, V. Fogliano, M. Cucchiara, GM. Colucci, F. Apone. A novel biotechnological active ingredient, derived from the microalga Spirulina, increases hydration and reduces osmotic stress in skin cells. HPC Today, vol. 13 (4), July/August 2018.

4. M. Bimonte, A Carola, A Tito, A Barbulova, A De Lucia, F Del Piaz, F Apone & G Colucci (2018). Plant cell cultures of *Daphne odora* produce compounds that help fighting cold stress in the skin. *Cosmetics & Toiletries*, 133, n.1, 34-51.

Convegni e fiere 2018

Partecipazioni di Arterra a convegni e fiere 2018.

- **9th International Conference on Skin Ageing & Challenges.** Porto, February 25-27, 2018. *Presentation:* Peptides and sugars, derived from plant somatic embryo cultures, attenuates ageing-associated phenotypes in skin cells.
- **11th International Conference on Bio-based Materials.** Cologne May 15-16, 2018. *Presentation:* Strategies for the valorization of lignocellulosic biorefineries side-streams: example of Zelcor concept.
- **EuroSciCon Conference, Cosmetic & Dermatology.** London, June 21-22, 2018. *Presentation:* Melatonin receptor as new target for anti ageing strategies.
- **ISPMF Congress.** Helsinki, June 10-13, 2018. *Presentation:* Plant somatic embryo cultures are a profitable source of compounds with skin rejuvenating activity.
- **30th IFSCC Congress.** Munich, September 18-21, 2018. *Presentation:* The Growth Differentiation Factor GDF11 is involved in skin ageing and is a promising target for rejuvenation strategies in skin care.
- **Making Cosmetics.** Milan, Novembre 21-22. *Only participation.*

Brevetti depositati nel 2018:

- 102018000020590. Cosmetic, pharmaceutical and nutraceutical uses of an extract derived from Cannabis sativa cell cultures. M. Bimonte; A. Tortora; F. Apone; G. Colucci.
- 102018000008320. Industrial applications of plant cell extracts containing SOD enzymes of extremophile microorganisms. S. Arciello, F. Apone, MG. Colucci, G. Palmieri, E. Cocca.

Progetti di ricerca finanziati:

Titolo: SPIC

Nome bando e numero progetto: Sviluppo di nuove piattaforme molecolari/cellulari per l'identificazione e lo sviluppo di principi attivi innovativi, sostenibili e di origine naturale per applicazione cosmetica – SPIC. Ricerca e Sviluppo, Asse I Priorità di investimento 1.b, Azione 1.1.3

Partners del progetto:

Arterra Bioscience srl

CIRPeB

Prigen

- *Durata del progetto: dal 8/12/2016 a 8/12/2018*

- **Risultato ottenuto:**

Il progetto si è focalizzato sullo sviluppo di 2 piattaforme di saggi molecolari e cellulari, mirate all'identificazione di nuovi principi attivi per applicazione cosmetica, in particolare che agiscono sul ringiovanimento della pelle e sul benessere del capello. Parallelamente durante il progetto sono stati sviluppati nuovi metodi innovativi basati su approcci biotecnologici, mirati all'ottenimento di nuove fonti di materie prime e/o nuovi processi per lo sviluppo di principi attivi per il mercato cosmetico. Grazie a questi studi, nell'ambito del progetto sono state sviluppate e completamente caratterizzate 10 nuove materie prime per il mercato cosmetico, 6 derivanti da colture di cellule vegetali e 4 da prodotti di scarto di industrie agroalimentari. Inoltre, altri importanti risultati del progetto sono stati il deposito di 2 nuovi brevetti e l'identificazione di 3 importanti target di attività biologiche.

Titolo: ZELCOR

Nome bando e numero progetto: Horizon 2020 / BBI-JU Call: H2020-BBI-PPP-2015-2-1;

Titolo del progetto: Zero Waste Ligno-Cellulosic Biorefineries by Integrated Lignin Valorisation (acronym: Zelcor) (3-10-2016/ 3-10-2020)

- *Partners del progetto:*
 INSTITUT NATIONAL DE LA RECHERCHE AGRONOMIQUE (INRA),
 AALTO-YLIOPISTO (AALTO), ARDILLA TECHNOLOGIES (ARDILLA),
 ARTERRA BIOSCIENCE SRL (ARTERRA),
 AVANTIUM CHEMICAL BV (AVT),
 BIOME BIOPLASTICS (BIOME), INRA TRANSFERT SAS (IT),
 INSTITUT NATIONAL DE L'ENVIRONNEMENT INDUSTRIEL ET DES RISQUES (INERIS),
 NOVA-INSTITUT GMBH (NOVA), QUANTIS SARL (QUANTIS), SABIC (SABIC),
 STICHTING DIENST LANDBOUWKUNDIG ONDERZOEK (DLO),
 TEREOS (TEREOS),
 UNIVERSITÉ PARIS EST CRÉTEIL VAL DE MARNE (UPEC),
 UNIVERSITY OF WARWICK (UOW), W42 INDUSTRIAL BIOTECHNOLOGY GMBH (W42),
 YNSECT (YNSECT),

- *Durata del progetto:* da 03/10/16 a 03/10/2020

- *Risultato ottenuto:*

Il progetto, ancora in corso, riguarda lo studio e l'applicazione in vari settori industriali di prodotti derivati dalla biotrasformazione della lignina e dell'umina, composti derivati a loro volta da processi industriali. Il progetto inoltre riguarda lo studio applicativo della chitina e dei suoi derivati, ottenuti da insetti. Per quanto concerne l'applicazione cosmetica, risultati promettenti sono già stati ottenuti riguardo l'utilizzo di alcuni di questi composti per la protezione delle cellule della pelle dai raggi UV, mentre altri potrebbero trovare interessanti applicazioni come componenti da usare insieme a composti attivi per aumentare la penetrazione e diffusione (delivery) attraverso i vari strati della pelle.

Titolo: PRESTIGE

Nome bando e numero progetto: *Produzione di principi attivi da organismi "estremofili" in colture vegetali ed algali: strategie industriali innovative per produzioni green ecosostenibili (PRESTIGE). POR CAMPANIA FESR 2014/2020, Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"*

- *Partners del progetto:*
 ARTERRA BIOSCIENCE SRL
 CNR-IBBR, CNR-IPSP
 UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI (UNINA)
 ERMES SRL

- *Durata del progetto:* dal 26/11/2018 al 26/5/2020
- l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo: appena cominciato
- *Risultati attesi:* Il progetto PRESTIGE mira alla produzione di nuovi principi attivi di origine vegetale con straordinarie proprietà antiossidanti, detossificanti e ossigenanti, sfruttando le proprietà di organismi "estremofili". Questi principi attivi sono destinati ad applicazioni nel mercato dermo-cosmetico, nonché in quello nutraceutico ed alimentare.

Principi attivi sviluppati e completamente caratterizzati nel 2018

Lancio: 2019 (exclusive CRB)

Dossier scientifici Allegato A-2018

- NC46 Vita BioRhythm
- NC47 Vita Arctic 0,5% 360 250 900
- NC50 Vita Cell Fit 0,5% 250 - -
- NC52 Vita Beautique 0,5% 175 81 350

Attività di Ricerca e sviluppo relativa all'anno 2018

Nuove linee cellulari introdotte:

- Caco2 (cellule di adenocarcinoma del colon)

Sviluppo di nuovi saggi di attività

Procedure riportate in Allegato B-2018

	Assay	Cell Type	Stress
Rejuvenation	Periostin ELISA	HDF	
	SRSF2 RT-PCR	HDF	senescence
Mitochondrial biogenesis	PGC1alpha, NRF1, TFAM, RT-PCR	HDF	
	SIRT3, SIRT4 RT-PCR	HDF	
	SDHA RT-PCR	HDF	
Microbiome	CFU on cell culture for <i>S.epidermidis</i> , <i>S. aureus</i> , <i>L. salivarius</i>	HaCaT	
	HBD2/HBD3 RT-PCR	HaCaT/NHEK	
	Cytokine array	HaCaT	
	TLR2 and ZO1 RT-PCR	HaCaT	
Epidermal differentiation	Ker1-Ker10 RTPCR	NHEK	Histamine
Anti-pollution	Squalene oxidation protection	in vitro	
	Squalene inflammation protection, IL1/TNFalpha ELISA	HaCaT	oxidized squalene
	AhR RT-PCR	HaCaT	oxidized squalene
UV protection	MTT using quartz plate	HaCaT	UVB
Anti-oxidant activity	NRF2 RT-PCR	HaCaT	
Neurogenic inflammation	CGRP beta RT-PCR	SHSY5Y	
	Cytokines RT-PCR	Hacat	CGRP
	Histamine content	Raw	CGRP
Neuronal activity	TH RT-PCR	SHSY5Y	
	VMAT2 RT-PCR	SHSY5Y	
	POMC RT-PCR	SHSY5Y/NHEK	
Circadian rhythm	MT1 RT-PCR	SHSY5Y/Caco2	

Colture in-vitro ottenute nel 2018

Procedure riportate in allegato C-2018

Nuove colture cellulari solide (calli) e liquide

- *Jasminum officinale*
- *Cynara cardunculus*
- *Apois tuberosa*
- *Abelmoscus esculentus*
- *Alopecurus myosuroides*
- *Lonicera caerulea var. Kamtschatica*
- *Nicandra physaloides*
- *Gazania rigens*

Progetti interni 2018

Nome	Stadio avanzamento	In progress	Tempo per completamento
Rosa bianca SE	Caratterizzazione completa	Materiale Marketing	3 mesi
Cannabis cell culture	Caratterizzazione completa per la varietà black widow. Caratterizzazione in progress per varietà carmagnola	Repliche saggi di attività Materiale Marketing	3 mesi
Lycium hydro	Caratterizzazione completa	Scale up	Concesso in esclusiva alla Prairie
Betula pendula	Caratterizzazione completa	-	abbandonato
Triticum aestivum	Caratterizzazione completa	-	In attesa di decidere quando lanciarlo sul mercato
Cochlearia danica	Caratterizzazione completa	-	abbandonato
Food by-product	Pistacchio in caratterizzazione	Saggi di attività Materiale regolatorio Materiale Marketing	6 mesi
Beat the best	Collézione in continuo aumento ed ha incluso nuovi estratti da colture cellulari e gli estratti di smart plants	Sempre in corso: Collagene SMAD	On going
Incerse Chemistry	Ottenuto cellule di pomodoro transgeniche esprimenti il poli-GDF11	Produzione di altri costrutti e analisi della localizzazione del transgene	On going
RNAi SEB genes	Ottenuto linee transgeniche di pomodoro, arabidopsis e di tabacco. Risultati estremamente promettenti per incremento di crescita	In produzione altri transgenici di specie diverse: lampone, gardenia, lotus	On going
SOD Estremofili	Ottenuto linee di pomodoro transgenico con 3 SOD. Ottenuto risultati interessanti in 3 applicazioni	Proof of concept per uso nutraceutico, cosmetic e agroalimentare	On going

Zelcor	Validata l'umina per attività SPF e identificato le molecole responsabili di tali attività	Alla ricerca e valutazione di altre fonti di molecole simili a quelle presenti nell'umina	On going
Rosmarinic Acid	Campioni delle diverse specie selezionate indotte e sottoposte a screening	In fase di valutazione	8 mesi
Progetto Muschi	Effettuato tutte le prove possibili per l'incremento della crescita	-	Abbandonato
Progetto per Focosota	Colture cellulari da Haberlea rhodopensis	In progress	Molto difficile
Progetto Prestige	Ottenuto i primi costrutti con APE H sotto promotore 35S	In progress	In progress
Prebiotici	Ricerca di attivo alternativo al VitaArtic per ridurre i costi	In progress	In progress

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. In particolare nel 2018 la società ha iscritto in bilancio ricavi maturati nei confronti della partecipata Vitalab srl per € 849.987, di cui € 559.256 riferiti a prestazioni di servizi ed € 290.731 a vendita di materie prime cosmetiche.

Si precisa che nessun costo è stato ricevuto da parti correlate.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese collegate	602.675	562.579	40.096
Totale	602.675	562.579	40.096

La voce è interamente riferita alla partecipata Vitalab srl; di tale importo € 114.584 sono riferite a fatture già emesse, € 148.090 a fatture da emettere e per la rimanente parte, pari ad € 340.000, ad un finanziamento fruttifero concessole.

3) Quote proprie

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non esistono fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante

l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato. I primi due mesi del 2019 hanno fatto registrare un aumento dei volumi di circa il 200% rispetto allo stesso periodo del 2018.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Napoli, Arterra Bioscience Srl, 6 marzo 2019

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. P.', written in a cursive script.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ARTERRA BIOSCIENCE SRL
Sede: VIA BENEDETTO BRIN 69 NAPOLI NA
Capitale sociale: 250.429,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 04593681218
Codice fiscale: 04593681218
Numero REA: 703307
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 721100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	88.749	-
7) altre	19.088	26.935
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>107.837</i>	<i>26.935</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	83.285	26.227
2) impianti e macchinario	148.681	119.840

	31/12/2018	31/12/2017
3) attrezzature industriali e commerciali	5.882	7.477
4) altri beni	29.913	31.892
5) immobilizzazioni in corso e acconti	298.991	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>566.752</i>	<i>185.436</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	452.330	452.330
d-bis) altre imprese	-	10.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>452.330</i>	<i>462.330</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>452.330</i>	<i>462.330</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.126.919</i>	<i>674.701</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.344	50.331
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	208.003	213.122
<i>Totale rimanenze</i>	<i>267.347</i>	<i>263.453</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	629.501	302.693
esigibili entro l'esercizio successivo	629.501	302.693
3) verso imprese collegate	602.675	562.579
esigibili entro l'esercizio successivo	602.675	384.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	177.932
5-bis) crediti tributari	279.962	122.121
esigibili entro l'esercizio successivo	279.962	92.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.455
5-quater) verso altri	1.067.925	1.181.441
esigibili entro l'esercizio successivo	980.542	1.094.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.383	87.383
<i>Totale crediti</i>	<i>2.580.063</i>	<i>2.168.834</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-



	31/12/2018	31/12/2017
4) altre partecipazioni	10.000	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>10.000</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	727.233	248.125
3) danaro e valori in cassa	248	411
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>727.481</i>	<i>248.536</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.584.891</i>	<i>2.680.823</i>
D) Ratei e risconti	66.898	117.686
<i>Totale attivo</i>	<i>4.778.708</i>	<i>3.473.210</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.559.592	1.715.447
I - Capitale	250.429	250.429
IV - Riserva legale	50.086	50.086
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.214.932	669.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.044.145	745.258
Totale patrimonio netto	2.559.592	1.715.447
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	322.751	368.721
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>322.751</i>	<i>368.721</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	307.723	260.663
D) Debiti		
4) debiti verso banche	892.571	630.174
esigibili entro l'esercizio successivo	161.090	167.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	731.481	462.544
7) debiti verso fornitori	256.946	160.611
esigibili entro l'esercizio successivo	256.946	160.611
12) debiti tributari	116.836	201.071
esigibili entro l'esercizio successivo	116.836	201.071
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.130	35.985
esigibili entro l'esercizio successivo	36.130	35.985

	31/12/2018	31/12/2017
14) altri debiti	263.620	99.762
esigibili entro l'esercizio successivo	263.620	99.762
<i>Totale debiti</i>	<i>1.566.103</i>	<i>1.127.603</i>
E) Ratei e risconti	22.539	776
<i>Totale passivo</i>	<i>4.778.708</i>	<i>3.473.210</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.426.953	2.053.569
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.119)	55.962
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	556.403	635.775
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>556.403</i>	<i>635.775</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.978.237</i>	<i>2.745.306</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.755	222.837
7) per servizi	533.028	466.272
8) per godimento di beni di terzi	145.917	123.143
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	630.688	569.645
b) oneri sociali	166.421	122.837
c) trattamento di fine rapporto	47.060	41.488
e) altri costi	3.174	2.516
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>847.343</i>	<i>736.486</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.848	85.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.549	57.790



	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	73.397	143.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.013)	(13.216)
14) oneri diversi di gestione	53.247	42.858
<i>Totale costi della produzione</i>	1.911.674	1.721.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.066.563	1.023.855
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	12.511	10.773
altri	35	20
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12.546	10.793
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12.546	10.793
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.695	7.275
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.695	7.275
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6.851	3.518
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	10.000
<i>Totale svalutazioni</i>	-	10.000
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(10.000)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.073.414	1.017.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.239	163.652
imposte differite e anticipate	(45.970)	108.463
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	29.269	272.115
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.044.145	745.258

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.044.145	745.258
Imposte sul reddito	29.269	272.115
Interessi passivi/(attivi)	(6.851)	(3.518)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		1.730
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.066.563</i>	<i>1.015.585</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.060	41.488
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.397	143.071
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		10.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		24.563
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>120.457</i>	<i>219.122</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.187.020</i>	<i>1.234.707</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.894)	(69.178)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(326.808)	(57.967)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	96.335	45.568
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.788	4.367
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.763	(56.154)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(50.623)	(494.631)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(212.439)</i>	<i>(627.995)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>974.581</i>	<i>606.712</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.851	3.518
(Imposte sul reddito pagate)	(29.269)	(122.563)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Utilizzo dei fondi)		(2.831)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(22.418)	(121.876)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	952.163	484.836
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(446.865)	(54.179)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.750)	(22.479)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	10.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(10.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(535.615)	(76.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.540)	(87.037)
Accensione finanziamenti	360.749	
(Rimborso finanziamenti)	(91.812)	(190.954)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(200.000)	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	62.397	(327.991)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	478.945	80.187
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	248.125	167.927
Danaro e valori in cassa	411	422
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	248.536	168.349
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	727.233	248.125
Danaro e valori in cassa	248	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	727.481	248.536

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di € 1.044.145 al netto di € 29.269 di imposte sul reddito dell'esercizio. Per la descrizione dell'attività di ricerca svolta in questo esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza nella prospettiva di continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione dei sopra menzionati criteri ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..



Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017; ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e, pertanto, non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la



realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Sono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio che comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato secondo criteri invariati rispetto al precedente esercizio e in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20
Attrezzature industriali e commerciali	20
Mobile ed Arredi	10
Elaboratori	20
Autocarri	25

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non è stato necessario operare alcuna svalutazione, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato, sulla base dei costi effettivi sostenuti in base delle schede prodotto di produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai postulati della prudenza e della competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 296/2006.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo

quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.



La presente voce ricomprende pertanto l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.848, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 107.837. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	47.087	47.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	20.152	20.152
Valore di bilancio	0	26.935	26.935
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	88.749	0	88.749
Ammortamento dell'esercizio	0	7.848	7.848
Totale variazioni	0	1	1
Valore di fine esercizio			
Costo	88.749	47.088	135.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	28.000	28.000
Valore di bilancio	88.749	19.088	107.837

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono agli acconti versati alla società Capitolo quinto Srl per la realizzazione di un software per la gestione del processo realizzativo delle materie prime cosmetiche, del magazzino e della fatturazione. Tale software dovrebbe essere pronto entro il primo semestre del 2019.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie su beni di terzi per lavori di ristrutturazione eseguiti sugli immobili dove viene svolta l'attività della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.486.468; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 919.717.

Con atto del 14 maggio 2018 del Notaio di Lorenzo è stata acquistata un immobile sito nella stessa palazzina dove sono posizionati gli attuali uffici della Società. Durante il 2018 tali nuovi locali sono stati sottoposti ad interventi di ristrutturazione; interventi che sono terminati nel 2019, anno in cui inizierà il relativo ammortamento. Si precisa che il costo di acquisto dell'immobile, al netto dello scorporo del terreno, incrementato dei lavori di ristrutturazione è stato iscritto tra le immobilizzazioni in corso.

Le "Costruzioni leggere" nell'anno 2017 erano state imputate tra gli "Altri beni", nel 2018 si è ritenuto riclassificarle tra i "Terreni e Fabbricati".

Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali e delle variazioni rispetto al precedente esercizio:

4. Altri beni:			
- Mobili ed arredi	35.543	32.193	3.350
<i>Fondo ammortamento Mobili ed arredi</i>	-15.453	-12.494	-2.960
Totale Mobili ed arredi	20.090	19.700	390
- Elaboratori	43.994	41.197	2.797
<i>Fondo ammortamento Elaboratori</i>	-35.700	-32.859	-2.840
Totale Elaboratori	8.295	8.338	-43
- Automezzi e Motoveicoli	6.257	6.257	0
<i>Fondo ammortamento automezzi e Motoveicoli</i>	-4.729	-3.164	-1.564
Totale Motoveicoli	1.528	3.092	-1.564
- Costruzioni leggere	0	3.050	-3.050
<i>Fondo ammortamento Costruzioni leggere</i>	0	-2.288	2.288
Totale Costruzioni leggere	0	763	-763
Totale 4. Altri beni	29.913	31.892	-1.979

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.227	908.826	23.244	82.697	-	1.040.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.288	788.986	15.767	50.805	-	857.846
Valore di bilancio	23.939	119.840	7.477	31.892	-	183.148
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	56.600	83.192	544	7.136	298.991	446.463
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.050	-	-	-	-	3.050
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.039	-	4.039
Ammortamento dell'esercizio	305	54.351	2.139	5.076	-	61.871
<i>Totale variazioni</i>	<i>59.345</i>	<i>28.841</i>	<i>(1.595)</i>	<i>(1.979)</i>	<i>298.991</i>	<i>383.603</i>

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	85.877	992.018	23.788	85.794	298.991	1.486.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.593	843.337	17.906	55.881	-	919.717
Valore di bilancio	83.284	148.681	5.882	29.913	298.991	566.751

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio:

Società di Leasing	CREDEM LEASING SPA
Descrizione del bene	IMMOBILI
Costo del bene per il concedente	1.065.100
Valore di riscatto	53.255
Data inizio del contratto	30/01/2007
Data fine del contratto	30/01/2022
Tasso di interesse implicito	2,16
Aliquota di ammortamento	3,00

Operazione di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	835.039 230.061
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	25.562
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	809.477 255.623
b) Beni riscattati	-



b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6 + b.1)	809.477
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	676.566
di cui scadenti nell'esercizio successivo	79.444
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	597.122
di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	79.444
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	597.122
di cui scadenti nell'esercizio successivo	81.162
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	515.960
di cui scadenti oltre i 5 anni	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)	212.355
e) Effetto fiscale	18.735
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	193.620

Operazione di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul conto economico	Importo
g) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	63.417
g.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	97.010
g.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	8.031
g.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	25.562
g.4) Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5) Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h) Rilevazione dell'effetto fiscale	18.735

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile/(Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Svalutazione esercizio	Quota posseduta in	Valore a bilancio o corrispondente credito
							%	
VITALAB SRL	MILANO	160.060	(99.657)	678.081	169.452	0	24,99%	452.330

La partecipazione nella società Vitalab Srl ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto che, tuttavia, non si ritiene sia indicativo di una perdita durevole; infatti sebbene abbia conseguito un risultato negativo di € 99.657 nell'esercizio 2017 dovuto allo slittamento di ordini all'esercizio successivo, il risultato atteso per il 2018 dovrebbe essere molto positivo; inoltre sulla base del *budget* predisposto dalla società i risultati attesi legati alle ottime prospettive della commercializzazione delle materie prime cosmetiche, ci fanno ritenere che la differenza tra il

valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto non rappresenti una perdita permanente di valore e che tale partecipazione rappresenti un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

VOCI	VALORE MERCI INTEGRE	VALORE MERCI IN USO	VALORE TOTALE
	VALORE	VALORE	
TOTALE PRODOTTI BIOLOGIA MOLECOLARE	€ 4.868,21	€ 518,65	€ 5.386,86
TOTALE REAGENTI	€ 14.598,57	€ 4.477,43	€ 19.076,00
TOTALE ORMONI E VITAMINE CELLULE VEGETALI	€ 807,77	€ 133,68	€ 941,45
TOTALE MATERIALE CONSUMABILE	€ 24.572,72	€ 1,00	€ 24.573,72
TOTALE ANTIBIOTICI ED ANTICORPI	€ 4.094,00	€ 1.359,94	€ 5.453,94
TOTALE MATERIALE X CELLULE	€ 3.252,35	€ 660,17	€ 3.912,52
TOTALE	€ 52.193,62	€ 7.150,87	€ 59.344,49

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Di seguito si riportano il dettaglio dei prodotti:

VOCI	cellule in giacenza (kg)	Costo cellule
CELLULE CONGELATE	97,55	€ 23.278,69
CELLULE VTT	377,9	€ 115.516,75
POLVERI STOCCATE	1.060,96	€ 62.338,60
PRODOTTI IN GIACENZA	214,66	€ 6.869,12
TOTALE	1.751,07	€ 208.003,16

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	50.331	9.013	59.344
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	213.122	(5.119)	208.003
<i>Totale</i>	<i>263.453</i>	<i>3.894</i>	<i>267.347</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Con particolare riferimento ai contributi a fondo perduto ricevuti a fronte dei progetti di ricerca, questi sono iscritti a fronte della voce "altri ricavi" rilevati per competenza temporale sulla base dei costi sostenuti nell'esercizio del progetto finanziato, applicando a tali costi la percentuale di contribuzione prevista dal progetto di ricerca già sottoscritto dall'Ente erogante.

Per ulteriori informazioni relativamente alle caratteristiche dei progetti di ricerca si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	302.693	326.808	629.501	629.501	-
Crediti verso imprese collegate	562.579	40.096	602.675	602.675	-
Crediti tributari	122.121	157.841	279.962	279.962	-
Crediti verso altri	1.181.441	(113.516)	1.067.925	980.542	87.383
Totale	2.168.834	411.229	2.580.063	2.492.680	87.383

Crediti verso clienti

Ammontano a € 629.501 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 326.808. Di tale importo € 379.342 sono riferiti a clienti esteri.

Crediti verso imprese collegate

La voce, ammonta a € 602.675 ed è interamente riferita alla partecipata Vitalab Srl; di tale importo € 114.584 sono riferiti a fatture già emesse, € 148.090 a fatture da emettere e per la rimanente parte, pari ad € 340.000, ad un finanziamento fruttifero concessore. Tale finanziamento ha scadenza al 19.12.2019 ed il tasso annuo è pari al 4,00% Spread + Euribor 3M calcolato su base quadrimestrale.

Crediti tributari

Sono costituiti per € 136.829 dagli acconti IRES/IRAP anno 2018, per € 44.843 al credito IVA, per € 9 a ritenute subite, per € 233 credito verso imposta sostitutiva TFR e per € 98.048 al credito d'imposta R&S per l'anno 2018.

Crediti vs altri

di seguito riporta una tabella con il dettaglio e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio:

5. Verso altri :			
- depositi cauzionali (entro 12 mesi)	6.103	5.869	235
- Verso BNL per SAL 2006/2007/2008 GENOPOM	201.365	201.365	0
- Verso regione Campania 3.17	87.383	87.383	0
- Verso MISE per PON 3	350.158	428.281	-78.123
- Verso MIUR X GENOHORT	349.659	349.659	-0
- Verso MIUR X GENOPOMPRO	223.231	223.231	0
- Verso ZELCOR	0	35.638	-35.638
- Verso Euro Trans Bio	50.000	50.000	0
- diversi (entro 12 mesi)	26	15	11
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	-200.000	-200.000	0
Totale 5. Verso altri	1.067.925	1.181.441	-113.516

Ad eccezione dei depositi cauzionali tutti gli altri crediti che compongono tale voce sono riferiti a crediti maturati per contributi in conto capitale spettanti su progetti di R&S ed in attesa di erogazione.

I contributi erogati nel 2018 dalla pubblica amministrazione su progetti agevolati ammontano ad € 570.133,91 di cui € 149.410,38 per progetti gestiti direttamente dalla Comunità Europea

Il fondo svalutazione rettifica il valore nominale dei crediti vantati nei confronti di Enti Pubblici per contributi a fondo perduto maturati su progetti di R&S. Il fondo al 31/12/2018 ammonta ad € 200.000. Tale fondo è stato iscritto in considerazione:

- (i) sia delle difficoltà che si stanno riscontrando nell'incassare il credito vantato nei confronti della Regione Campania per il progetto "3.17" per il quale la società vanta crediti per 87.383 € ed ha avviato un'azione legale per il recupero dello stesso;
- (ii) sia del fatto che il progetto di ricerca finanziato "Genopom DM17732" (dal titolo "Laboratorio pubblico-privato su genomica applicata al miglioramento e alla certificazione di specie vegetali pomodoro, grano duro e vite - di rilevante interesse economico specifico"), terminato nel 2010 e per il quale esiste un credito nel bilancio di esercizio di € 201.365 per SAL (Stati Avanzamento Lavori) già rendicontati a fronte dei costi già sostenuti, è attualmente al vaglio del MIUR che è probabile non riconosca parte dei costi rendicontati dai partner del progetto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	250.159	602.675	279.962	1.067.925	2.200.721
ESTERO	379.342	-	-	-	379.342
Totale	629.501	602.675	279.962	1.067.925	2.580.063

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	10.000	10.000
<i>Totale</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>

La voce pari a 10.000 € accoglie la partecipazione in Campania Bioscience SCARL, considerata non più strategica, dovrebbe essere alienata entro il primo semestre 2019. Il prezzo di vendita dovrebbe essere almeno pari a quanto iscritto in bilancio. Tale partecipazione nel periodo precedente era classificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Il saldo della voce si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti bancari, e residualmente alle giacenze presenti in cassa, secondo il dettaglio che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	248.125	479.108	727.233
danaro e valori in cassa	411	(163)	248
<i>Totale</i>	<i>248.536</i>	<i>478.945</i>	<i>727.481</i>

Ratei e risconti attivi

La voce presente nel bilancio d'esercizio è interamente riferita a risconti attivi, di cui, € 54 relativi ad assicurazioni, € 739 al noleggio dell'autocarro, per € 64.254 ai maxicanoni e alle spese relative ai leasing, e per la rimanente parte, pari ad € 1.851 alle commissioni del BdN su finanziamento.

Si evidenzia che l'importo di euro 43.415,01 relativo al risconto dei maxicanoni riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve. L'incremento del Patrimonio netto deve essere interamente imputato all'utile dell'esercizio al netto dei dividendi deliberati.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	250.429	-	-	-	250.429
Riserva legale	50.086	-	-	-	50.086
Utili (perdite) portati a nuovo	669.674	-	545.258	-	1.214.932
Utile (perdita) dell'esercizio	745.258	(200.000)	(545.258)	1.044.145	1.044.145
Totale	1.715.447	(200.000)	-	1.044.145	2.559.592

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.429	Capitale		-
Riserva legale	50.086	Capitale	B	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.214.932	Capitale	A;B;C	-
Totale	1.515.447			-
Quota non distribuibile				300.515
Residua quota distribuibile				1.214.932
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

La voce è interamente riferita al Fondo per imposte differite rilevate alla data di chiusura del periodo. Il Fondo si è decrementato di € 45.970, quale effetto netto di un aumento di € 82.224 riferito all'accantonamento dell'IRES differita generatasi a seguito dell'imputazione tra gli altri ricavi dei contributi in conto capitale non ancora incassati ed una diminuzione di € 128.194 relativo allo storno dell'IRES differita maturata sulla quota di competenza del periodo dei contributi in conto capitale incassati negli esercizi precedenti e rateizzati fiscalmente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	260.663	47.060	47.060	307.723

Nessuno dei dipendenti ha optato di destinare il trattamento di fine rapporto a previdenza complementare.

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.



Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	630.174	262.397	892.571	161.090	731.481
Debiti verso fornitori	160.611	96.335	256.946	256.946	-
Debiti tributari	201.071	(84.235)	116.836	116.836	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.985	145	36.130	36.130	-
Altri debiti	99.762	163.858	263.620	263.620	-
Totale	1.127.603	438.500	1.566.103	834.622	731.481

D. 4) Debiti verso banche

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei debiti verso banche:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
- Mutuo CREDEM (entro esercizio successivo)	0	43.113	-43.113
- Verso INTESA SAN PAOLO per Mutuo agevolato FIT (entro esercizio successivo)	91.812	91.466	346
- Verso INTESA SAN PAOLO per Mutuo agevolato FIT (oltre esercizio successivo)	370.732	462.544	-91.812
- Verso UNICREDIT per Mutuo Agevolato Jeremie (entro esercizio successivo)	0	33.050	-33.050
- Mutuo Agevolato MISE (oltre 12 mesi)	120.207	0	120.207
- Verso BdNper Mutuo (entro esercizio successivo)	69.278	0	69.278
- Verso BdNper Mutuo (oltre esercizio successivo)	240.542	0	240.542
Totale 4. Debiti verso banche	892.571	630.174	262.397

I debiti verso banche sono relativi ai mutui agevolati per i quali non sono state rilasciate garanzie dalla società; di seguito si elencano i singoli mutui:

- mutuo agevolato erogato dalla banca INTESA SAN PAOLO (scadenza 09.11.2023). L'importo evidenziato rappresenta la quota residua del finanziamento agevolato concesso dal Ministero delle Attività Produttive a seguito dell'erogazione dei SAL del progetto FIT. Il finanziamento prevedeva il rimborso in 8 rate annuali costanti posticipate, comprensive di capitali ed interessi;
- mutuo agevolato MISE (scadenza 31.12.2027), a seguito dell'erogazione del finanziamento agevolato, l'importo evidenziato rappresenta le quote del finanziamento agevolato concesso dal Ministero. Il finanziamento prevede il rimborso in 8 anni, 2 rate semestrali, oltre uno di preammortamento;
- mutuo Banco di Napoli assistito da garanzia 662/96 (scadenza 11.04.2023, tasso 0,728) di 350.000 € acceso per l'acquisto di un immobile da restituire in 60 rate.

D. 7) Debiti verso fornitori

(entro l'esercizio successivo):	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
- fornitori	184.674	106.368	78.306
- fornitori per fatture da ricevere	72.471	54.243	18.228
- fornitori per note di credito da ricevere	-199	0	-199
Totale 7. Debiti verso fornitori	256.946	160.611	96.335

D. 12) Debiti tributari

(entro l'esercizio successivo):	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
- erario per IVA	0	6.795	-6.795
- erario per ritenute su redditi di capitale	9.170	0	9.170
- erario per IRES-IRAP	75.239	163.652	-88.413
- erario per ritenute lavoratori dipendenti	32.094	29.339	2.754
- erario per ritenute lavoratori autonomi	333	500	-167
- erario per imposta sostitutiva su TFR	0	785	-785
Totale 12. Debiti tributari	116.836	201.071	-84.235

I redditi di capitali sono riferiti alle ritenute operate sui dividendi pagate regolarmente a gennaio 2019.

D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad € 36.130, si riferiscono interamente agli oneri previdenziali figurativi sull'accertamento delle competenze del personale maturate alla data di chiusura del periodo.

D. 14) Altri debiti

(entro l'esercizio successivo):	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
- debiti verso il personale	124.042	78.335	45.708
- diversi	139.578	21.430	118.147
Totale 14. Altri debiti	263.620	99.765	163.855

Gli altri debiti si riferiscono principalmente:

- a debiti verso il personale, di cui € 34.980 alla mensilità di dicembre regolarmente pagata i primi di gennaio 2019, € 370 a note spese ed arrotondamenti, e € 88.692 alle ferie e permessi maturati al 31/12/2018;
- a debiti diversi, riferita per € 15.000 a debiti verso la partecipata Campania Bioscience scarl per capitale sottoscritto e non ancora versato, per € 111.000 agli utili deliberati e non ancora distribuiti e per la restante parte, pari a € 13.578 a debiti vari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono stati contratti interamente sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Ratei passivi

La voce, pari ad € 122, è interamente riferita ad interessi su finanziamenti maturati al 31.12.2018.

Ratei passivi

La voce, pari ad € 22.417, è interamente riferita all'anticipo sui contributi in conto capitale relativi al progetto agevolato di ricerca europeo Zelcor..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce presente nel bilancio è pari ad € 2.426.953 ed è riferita per € 1.867.647 vendita di materie prime cosmetiche e per € 559.306 alle prestazioni di ricerca.

2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce è negativa per € 5.119 e si riferisce al decremento delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e finiti relativi alle materie prime cosmetiche;



5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

A) 5 . Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio valori in €	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Contributi in conto capitale	532.003	627.621	- 95.618
Altri ricavi	24.400	8.154	9.217
TOTALE	556.403	635.775	-79.372

Quest'ultima voce è composta, per € 532.003, da contributi in conto capitale su progetti di ricerca finanziati e, per la rimanente parte pari ad € 24.400, a ricavi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Le vendite delle materie prime cosmetiche si riferiscono per € 623.772 a vendite effettuate sul territorio italiano e per € 1.243.875 a vendite effettuate all'estero.

Costi della produzione

La voce, pari ad € 1.911.674, è così composta:

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	267.755	222.837	44.918
7. Per servizi	533.028	466.272	66.755
8. Per godimento di beni di terzi	145.917	123.143	22.773
9. Per il personale	847.342	736.485	110.857
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.848	85.281	-77.433
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.549	57.790	7.760
Totale 10. Ammortamenti e svalutazioni	73.397	143.071	-69.673
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.013	-13.216	4.203
14. Oneri diversi di gestione:	53.247	42.858	10.389
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.911.673	1.721.451	190.222

L'incremento della voce, pari ad € 211.730, deve essere imputato principalmente all'aumento del costo del personale a seguito delle assunzioni effettuate nel periodo e a quello del godimento dei beni di terzi a seguito della locazione di nuovi locali.

Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari**

La voce, pari ad € 12.545, si riferisce per € 12.511 agli interessi maturati nel periodo sul finanziamento concesso alla collegata Vitalab Srl - i cui dettagli sono stati riportati al precedente punto C II 3) della presente relazione - e per la rimanente parte, pari ad € 35, ad interessi attivi maturati sui c/c bancari.

Oneri finanziari


La voce pari ad € 5.695, è riferita, in quanto ad € 249, alle commissioni di scoperto conto corrente e per la rimanente parte, pari ad € 5.446 ad interessi su mutui e finanziamenti maturati al 31/12/2018.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Si evidenzia che in data 01.02.2018 la società ha concluso con l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Campania, l'accordo preventivo per la definizione di metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali "Patent Box". Tale accordo, come da disposizione di legge, ha prodotto i suoi effetti nel 2018, anno di sottoscrizione. Pertanto la detassazione dei redditi degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 oggetto dell'agevolazione è stata imputata interamente al 2018, motivo per cui il carico fiscale di quest'anno è risultato molto basso.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee significative ai fini IRAP.

Le imposte differite accantonate al Fondo rischi ed oneri, pari ad € 322.751, sono interamente riferite ai contributi in conto capitale maturati alla data del 31.12.2018 ma non ancora incassati.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%. Di seguito si riporta un prospetto di raccordo con la voce presente in bilancio:

Raccordo Imposte Differite	31.12.2018
Fondo imposte differite inizio esercizio	368.721
Imposte differite maturate esercizio 2018	82.224
Utilizzo Quota 2018 contributi c/ capitale rateizzati	-128.194
Imposte differite esercizio	-45.970
Correzioni esercizi precedenti	0
Variazione netta Fondo Imposte differite	-45.970
Reversal Imposte Anticipate	0
Imposte differite ed anticipate (CE)	-45.970
Fondo imposte differite fine esercizio	322.751

IRES: riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31-Dec-18	Aliquot a
Risultato prima delle imposte	A	1.073.414	
Onere fiscale teorico	B= (A*24%)	257.619	24,00%
Rigiro differenze temporane in aumento	C	113.418	
Differenze temporanee in diminuzione	D	(342.600)	
Totale Differenze temporanee	E= (C+D)	(229.182)	
Imposte su differenze temporanee		0	
Differenze permanenti in aumento	F	479.696	
Differenze permanenti in diminuzione	G	(1.010.431)	

Totale Differenze permanenti	H= (F+G)	(530.735)	
Perdite esercizi precedenti	I	0	
<i>Scarico Imposte anticipate per utilizzo perdite pregresse</i>		0	
Imponibile IRES	L= (A+E+H+I)	313.497	24,00%
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (al lordo detrazione)	M= (L*24%)	75.239	
Aliquota effettiva IRES			11,84%

IRAP: riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31-Dec-18	Aliquot a
Differenza fra valore e costi della produzione	a	1.066.564	
Ricavi e Costi non rilevanti ai fini IRAP	b	847.342	
Totale	c= (a+b)	1.913.906	
Onere fiscale teorico	d= (c*4,97%)	95.121	4,97%
Differenze temporanee	e	113.418	
Differenze permanenti	f	(2.105.927)	
Imponibile IRAP	g=(c+e+f)	0	
di cui: imponibile Regione Campania (aliquota 4,97%)		0	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	h= (g*4,97%)	0	
Aliquota effettiva IRAP			0,00%
Imposte correnti 31.12.2018	x= (M+h)	75.239	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	18	19

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 3 addetti in in base agli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sono stati erogati compensi unicamente all'Amministratore Delegato e solo per l'attività di ricerca da lei svolta durante l'anno 2018 per i quali la società ha sostenuto un costo totale di € 173.147 inclusi oneri sociali per € 23.147

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.480	18.480

L'importo evidenziato è comprensivo anche della revisione del bilancio approvato al 30/06/2018.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Per la descrizione dell'attività di R&S svolta dalla società di rimanda alla Relazione sulla Gestione. In merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che nell'anno 2018 la società ha imputato in bilancio il credito d'imposta di R&S così come dettagliato nel seguente prospetto:

VOCI	2018	2014	2013	2012	MEDIA 2012/2014	CONTRIBUTO 2015		contributo
						Differenza 2015 - media	Differenza 2018 - media	
Totale A. Personale Altamente Qualificato	613.653,29	528.922,53	522.047,56	419.934,36	490.301,48	31.177,04	123.351,81	61.675,91
Totale B. Quote di Ammortamento	38.957,84	19.577,42	14.924,33	67.271,13	33.924,29	15.797,32	5.033,55	2.516,78
Totale C. Spese relativi a contratti di ricerca	34.928,57	-	-	5.000,00	1.666,67	117.833,33	33.261,90	16.630,95
Certificazione	5.000,00							5.000,00
Totale D. Competenze tecniche e private industriali	96.018,64	82.144,41	45.052,77	72.510,87	66.569,35	32.983,21	24.449,29	17.224,64
TOTALE GENERALE	783.558,34	630.644,36	582.024,65	564.716,36	592.461,79	166.196,26	186.096,55	98.048,28

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 300.000,00 a dividendo soci;
- euro 744.145 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, Arterra Bioscience Srl, 6 marzo 2019